in quel tempo erano arbitre del mondo; e contendean da pari colle Corone. Indi traportata nella Gallia Belgica, annoverò quanti personaggi, tanti Eroi, i quali, e moltiplicarono i pregi della nobilissima pianta, ed accrebbero le glorie del generoso rampollo. E per corona di questo, basterà rammentare la generosa, ed eccelsa Matrona, Maria Barbara Petra, Ava, pel paterno lato, del regnante Elettore, Arcivescovo di Magonza, Lotario Francesco di Sconborn; onde questi, ben persuaso dell'alleanza di sua con vostra Casa, non altrimenti tratta con Voi, e con tutti di vostra Famiglia, che da intimo per amore, e da Congiunto per sangue.

Pervenne dipoi di là dall'alpi nel nostro Regno un Ramo di vostra glorioſissima pianta; e quivi sì bene allignò, che in brieve si vide ornato di alti titoli, e corteggiato da nobilissime parentele. Le antiche, e chiare famiglie di tutti i Napoletani Seggi si fecero gloria di essere alla vostra imparentate; e non furon solamente esse tra noi, la Strambone, la Capuana, la Gennajo, la Eboli, la Sirsale; furon pur' anche le foraſtiere da noi, e pregiatissime in Roma, come la Filonarda, già strettamente congiunta coll' Altiera, e colla Cenci; e ultimamente l' Altemps, già con più intimo